

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00351207
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Berenice sacrifica la sua chioma
------------------------	----------------------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Torino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCN - Denominazione attuale	Manica Nuova
LDCC - Complesso di appartenenza	Palazzo Reale
LDCU - Indirizzo	via XX Settembre, 86
LDCM - Denominazione raccolta	Galleria Sabauda

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	1082
INVD - Data	1952

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	700
INVD - Data	1871

STI - STIMA

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di esposizione
------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Piemonte
PRVP - Provincia	TO
PRVC - Comune	Torino

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	palazzo
PRCD - Denominazione	Palazzo dell'Accademia delle Scienze
PRCU - Denominazione spazio viabilistico	via Accademia delle Scienze, 6
PRCM - Denominazione raccolta	Galleria Sabauda

PRD - DATA

PRDI - Data ingresso	1989
PRDU - Data uscita	2012

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di deposito
-------------------------------------	-------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Piemonte
PRVP - Provincia	TO
PRVC - Comune	Moncalieri

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	castello
PRCD - Denominazione	Castello Reale
PRCU - Denominazione spazio viabilistico	piazza Baden-Baden
PRCM - Denominazione raccolta	Galleria Sabauda

PRD - DATA

PRDI - Data ingresso	2013
-----------------------------	------

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	fine

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1797
DTSF - A	1797
DTM - Motivazione cronologia	data

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Pécheux Lorenzo
AUTA - Dati anagrafici	1729/ 1821
AUTH - Sigla per citazione	00001747

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	78
MISL - Larghezza	62.5

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Cornice in legno dorato e intagliato.
DESI - Codifica Iconclass	98 C (BERENICE II) 51 (+52 2)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Berenice II. Oggetti: corona; forbici. Interno. Mobilia: sedia; toletta.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	firma di autore
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRP - Posizione	sul dipinto in basso a destra lungo il bordo della consolle in marmo
ISRA - Autore	Pecheux Lorenzo
ISRI - Trascrizione	LORENZO PECHEUX 1797
	<p>Il dipinto, firmato e datato “LORENZO PECHEUX 1797”, rappresenta Berenice II, figlia del re di Cirene Magas e moglie del faraone Tolomeo III Evergete (246-221 a.C.). Secondo il mito tramandato dal poeta greco Callimaco in una delle elegie degli Aitia, la regina Berenice fece un voto alla dea Afrodite, pochi giorni dopo le nozze mentre il marito si preparava a partire in guerra contro i Siri, promettendo di sacrificare i suoi lunghi capelli se il marito fosse tornato vivo dalla campagna militare. Al rientro in Egitto di Tolomeo III, Berenice mantenne la promessa fatta e depose i suoi capelli biondi nel tempio di Afrodite, ma questi scomparirono durante la notte. Per spiegare l'evento, il matematico e astronomo Conone di Samo indicò che la dea Afrodite aveva trasformato i capelli di Berenice in una delle ottantotto costellazioni moderne e riconobbe la chioma della regina nel gruppo di stelle vicino alla coda del leone. Il mito di Berenice è presente in varie opere poetiche dell'antichità greco-romana, ma la fonte letteraria più conosciuta e citata resta la contaminatio di Catullo tratta dall'elegia di Callimaco. È tramite Catullo che la storia di Berenice riappare nelle convenzioni letterarie del neoclassicismo e che Alexander Pope ne trae il motivo di “The rape of the lock” (1712). Nell'arte, il busto marmoreo più conosciuto di Berenice è quello</p>

NSC - Notizie storico-critiche

conservato presso la Glyptothek di Monaco di Baviera. In pittura, si deve segnalare l'interesse particolare di Bernardo Strozzi per la figura della principessa libica. Il pittore genovese realizza più versioni di questo soggetto, ognuna delle quali venne ripetuta in più varianti. La versione conservata presso la Galleria d'Arte Antica di Udine è, ad esempio, uno studio preliminare al dipinto di dimensioni più grandi conservato a El Paso (El Paso Museum of Art). Una variante di elevata qualità dell'altra versione è invece passata in vendita a Vienna, presso la casa d'aste Dorotheum, il 17 ottobre 2012 (lotto 598). Quest'ultima fu probabilmente una delle fonti iconografiche note a Lorenzo Pécheux, a tal punto che i due dipinti rappresentano esattamente lo stesso momento, ovvero l'attimo in cui la regina si accinge a tagliare la prima ciocca di capelli. Anche la composizione generale del dipinto di Pécheux richiama quella dell'opera di Strozzi: Berenice è rappresentata a pieno busto, girata di tre quarti, con la mano destra che impugna le forbici e che taglia orizzontalmente la parte bassa del dipinto. Nella parte bassa delle due opere, degli oggetti tagliano diagonalmente uno dei due angoli, movimentando la composizione. Rispetto a Strozzi, che coniuga il naturalismo del Caravaggio e il cromatismo di Rubens attraverso un uso attento del chiaroscuro, Vittorio Natale nota che per Pécheux "sembrano essere stati preziosi gli esempi romani di Giuseppe Bottani" (Natale, 2000-2001, p. 169). Il dipinto non ha "quello stile porcellanato tipico del Pécheux, ma fa un uso abbondante degli effetti cangianti, con l'utilizzo di tinte anche chiare e squillanti, il colore è steso a pennellate decise, ben percepibili a breve distanza, a volte marcatamente vibranti. Sono effetti che trovano spiegazione, più che in un bisogno di abbreviazione connaturato al grande formato, nella volontà di confrontarsi con i celebri esempi del Cinquecento veneto che erano esposti nella stessa Galleria alla quale era destinato il dipinto di Pécheux" (Natale, 2000-2001, p. 169).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	donazione
ACQN - Nome	Fondazione CRT
ACQD - Data acquisizione	1989
ACQL - Luogo acquisizione	Torino

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
CDGI - Indirizzo	Via Accademia delle Scienze, 5 - Torino

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAA - Autore	Piccione, Vincenzo
FTAD - Data	1995/00/00
FTAE - Ente proprietario	SBAS TO
FTAC - Collocazione	Archivio fotografico

FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 27730/DIA
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Corrado, F.
BIBD - Anno di edizione	1990
BIBH - Sigla per citazione	01002079
BIBN - V., pp., nn.	p. 23
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Guide brevi della Galleria Sabauda. Terzo settore. Collezioni dinastiche: da Carlo Emanuele III a Carlo Felice 1730 - 1831
BIBD - Anno di edizione	1991
BIBH - Sigla per citazione	01002330
BIBN - V., pp., nn.	p. 51
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Natale, Vittorio
BIBD - Anno di edizione	2000-2001
BIBH - Sigla per citazione	01002080
BIBN - V., pp., nn.	p. 169
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2012
CMPN - Nome	Omodeo, Christian
RSR - Referente scientifico	Gabrielli, Edith
FUR - Funzionario responsabile	Lanzoni, Alessandra
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2013
AGGN - Nome	Cermignani, Davide
AGGE - Ente	S67
AGGR - Referente scientifico	Gabrielli, Edith
AGGF - Funzionario responsabile	Lanzoni, Alessandra
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	L'opera, donata allo Stato Italiano per la Galleria Sabauda dalla Fondazione CRT che l'ha acquistata presso gli eredi del pittore verso la fine degli anni '80, è ornata con una cornice settecentesca.